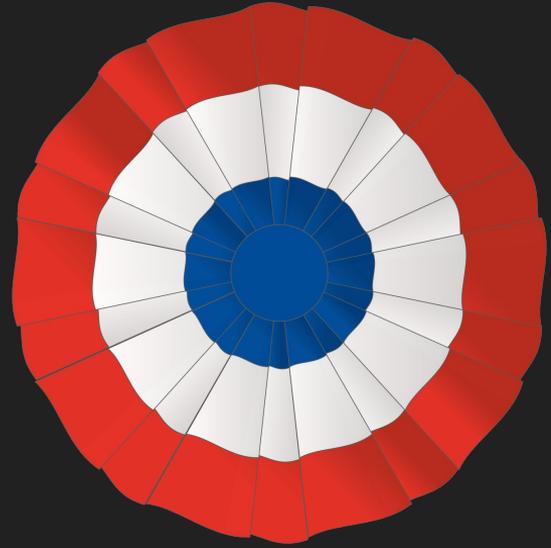


# Rivoluzione francese

## (seconda lezione)



Prima fase della lotta: la presa della Bastiglia  
e il passaggio a Monarchia Costituzionale

# Voto per testa o per Stato?

Il Ministro delle Finanze Necker aveva introdotto una riforma: il terzo Stato, che rappresentava il 98% dei Francesi, poteva avere il doppio dei rappresentanti. In tutto 578, contro i 561 di Nobiltà e Clero messi assieme.

Ovviamente Nobili e Clero volevano votare per Stato, perché avrebbero avuto la meglio.

Il terzo Stato voleva votare per testa, perché avrebbero superato i rappresentanti di Clero e Nobiltà.

## La riforma del sistema di voto



### Il voto per “stati”

Clero	Nobiltà	Terzo stato
1 voto	+ 1 voto =	1 voto
2 voti		

### Il voto pro capite

Clero	Nobiltà	Terzo stato
291 voti	+ 270 voti =	578 voti
561 voti		

# Da Stati Generali ad Assemblea Nazionale

## **STATI GENERALI**

Questo è il nome dell'assemblea convocata dal Re, a cui partecipavano i tre Stati: Nobili, Clero e Terzo Stato.

Dopo la vittoria del terzo Stato, l'assemblea cambia nome e diventa

## **ASSEMBLEA NAZIONALE**

Rappresenta tutti i cittadini francesi, desiderosi di portare un cambiamento

# Il giuramento della Pallacorda

Dopo la vittoria del terzo Stato, il re non concede più la sala delle riunioni a Versailles.

Il **25 giugno** l'Assemblea Nazionale si sposta nella sala della pallacorda (una sorta di palestra) e pronuncia il "giuramento": non si scioglierà fino a che non sarà approvata la Costituzione.

Il 9 luglio, a maggioranza, l'Assemblea Nazionale diventa **Assemblea Nazionale Costituente** e vota la nuova Costituzione.



# La reazione del Re

Il Re finge di cedere, in realtà vuole preparare un colpo di Stato.

Licenzia il Necker e fa circondare Versailles da 20.000 soldati.

Crea un Governo di nobili conservatori.

La popolazione organizza la protesta e marcia su Parigi, saccheggiando i magazzini e protestando per il prezzo del pane.



# “Che mangino brioches”

«**Se non** hanno più pane, che mangino **brioche**» (in francese S'ils n'ont plus de pain, qu'ils mangent de la **brioche**) è tradizionalmente attribuita a Maria Antonietta, moglie di Luigi XVI.

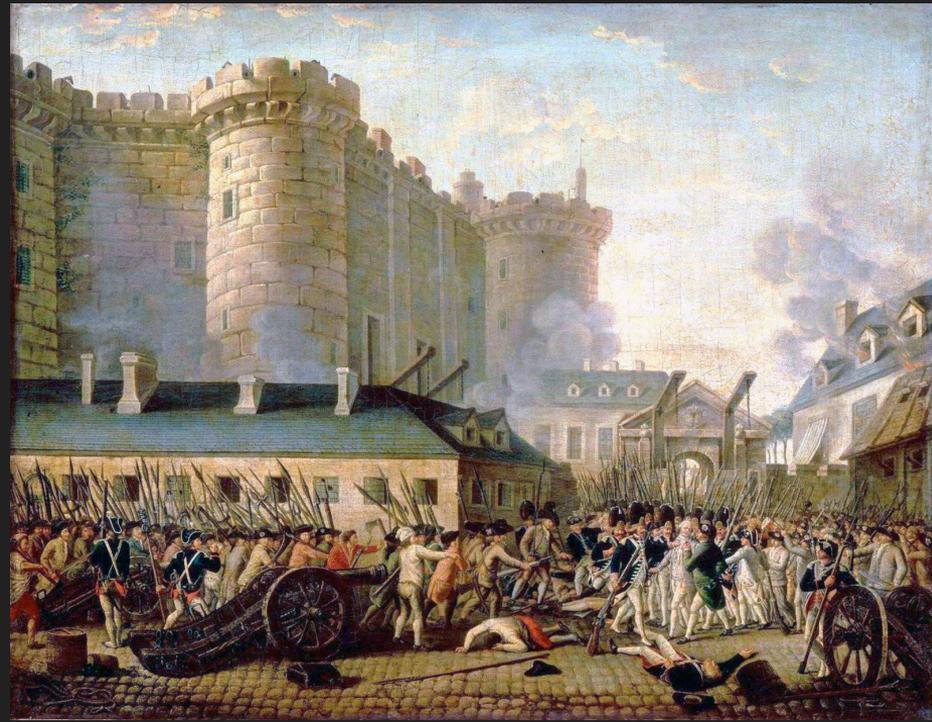
L'avrebbe detto riferendosi al popolo affamato, durante la rivolta. In realtà questa frase non fu mai pronunciata da lei. Si tratta di un falso storico.



# La presa della Bastiglia

Dopo aver recuperato fucili e munizioni all'Hotel des Invalides, i rivoltosi assaltano la Bastiglia, una prigione-fortezza che era il simbolo del potere monarchico.

Cantando la marsigliese e con una coccarda tricolore sul petto, marciano all'Hotel des Invalides, che diventa il quartier generale della rivoluzione.



14 luglio 1789

# La nascita della Guardia Nazionale

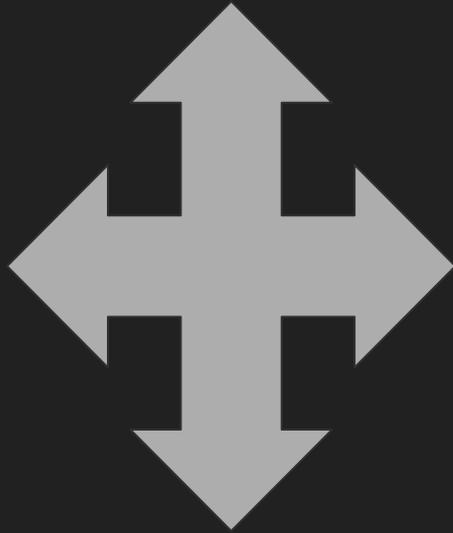
Un gruppo di volontari, guidati dal generale La Fayette (un marchese che fu anche amico di Washington e che aveva partecipato come volontario alla rivoluzione americana), costituì la Guardia Nazionale, che aveva il compito di controllare il Re e i Nobili, ma anche di tenere a bada il popolo parigino, molto agitato e pronto ad esplodere.



# Primi provvedimenti dell'Assemblea Costituente

**1**

**Abolizione dei  
diritti feudali  
(corvées,  
decime, etc...)  
e dei privilegi  
dei nobili**



**2**

**Confisca dei  
beni agli  
aristocratici e  
alla Chiesa.**

**3**

**Libero mercato ed eliminazione delle corporazioni  
di mestiere (che avevano anche ruoli politici)**

# I vari partiti

## I NERI

Erano gli aristocratici che appoggiavano il Re

## GLI ANGLOMANI

Volevano una monarchia costituzionale sul modello inglese

## PARTITO PATRIOTA

Era eterogeneo e abbastanza disunito

## FOGLIANTI

Sono moderati, fanno capo a La Fayette e vogliono la Monarchia Costituzionale

## GIACOBINI

Vogliono la Repubblica, sono più radicali e fanno capo a Robespierre

## CORDIGLIERI

Sono fortemente rivoluzionari, fanno capo a Danton e Marat

# Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino

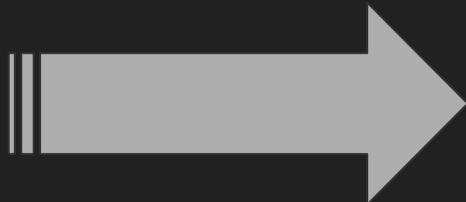
**26 agosto  
1789**

Si ispira a tre concetti fondamentali:

Liberté

Fraternité

Égalité



Questo segna la fine dell'Assolutismo ed è l'idea di cittadino e di Stato su cui ancora oggi si fonda la nostra società. Ecco perché con la Rivoluzione Francese ha inizio la storia moderna.



# La marcia delle donne su Versailles

Le cameriere della Regina avevano intercettate delle lettere segrete, spedite al fratello Leopoldo II, re del Belgio, per chiedergli aiuto e ripristinare la Monarchia.

Le popolane parigine, sapendolo, marciarono su Versailles, sequestrarono il Re e gli imposero di trasferirsi con la famiglia nel centro di Parigi, alle Tuileries, un palazzo abbandonato da decenni, ma più facile da controllare.

# La fuga di Varennes



**Il re, travestito da domestico, cercò di lasciare Parigi.**

**La carrozza reale fu bloccata a Varennes, mentre cercava di raggiungere il Belgio.**

# La Francia diventa Monarchia Costituzionale



Luigi XVI fu costretto ad approvare la Costituzione e ad accettare la separazione dei poteri. Il Re doveva inoltre prestare giuramento alla Nazione, riconoscendo che la sua autorità non gli derivava solo da Dio, ma anche dalla volontà del popolo.

Era la fine di settembre del 1791.